



## Il matrimonio di mia sorella (2007)

Una nuova acuta analisi del microcosmo familiare del regista di [Il calamaro e la balena](#).

Un film di Noah Baumbach con Nicole Kidman, Jack Black, Jennifer Jason Leigh, John Turturro, Ciarán Hinds. Genere Commedia drammatica Produzione USA 2007.

Una mamma porta suo figlio a fare visita alla zia per il week end.

**Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Margot ha un figlio, Claude, e un marito, Jim. È una scrittrice famosa e ha un amante, Dick, che ha una figlia adolescente, Maisy. Margot decide di raggiungere con Claude la sorella Pauline che sta per sposarsi con Malcolm riprendendo fiducia nella coppia dopo un matrimonio fallito che le ha lasciato una figlia, Ingrid. Le due sorelle non hanno mai avuto un buon rapporto e le cose non migliorano dopo che Margot ha conosciuto Malcolm che ritiene del tutto inadatto alla sorella. Per di più è la prima a cui Pauline confida di essere incinta. Margot non terrà per sé il segreto.

Ci sono film validi che non vengono distribuiti in sala a favore di altri che non valgono neppure il fatto di uscire di casa. 'Il matrimonio di mia sorella' è uno di questi. Baumbach, che il pubblico d'essai ha conosciuto per il più che interessante e autobiografico 'Il calamaro e la balena' torna ad incentrare la sua attenzione sulla complessità del microcosmo familiare. Lo fa con un cast di alto livello in cui spicca il duo Kidman Jason-Leigh al cui interno si ritaglia, con grande misura, uno spazio Jack Black. Baumbach riesce in un'impresa in cui altri hanno fallito: utilizza appieno il volto tirato a lucido di una Kidman che ha avuto troppo presto il timore di invecchiare e si è affidata a un chirurgo a cui l'aggettivazione di 'plastico' calza a meraviglia. È su questo viso che passano le contraddizioni di una sorella artificiosa e artificiale della quale non è mai possibile individuare il vero pensiero. Margot sembra volere il bene di Pauline anche quando le distrugge progressivamente una speranza di vita che la donna si è costruita con fatica. Il cinema ci ha mostrato in più di un'occasione scrittori che hanno basato il loro successo sullo sfruttamento delle figure di familiari e amici trasformati in personaggi in cui gli stessi non tardano a riconoscersi. In questo film magistrale è la scena in cui questo gioco viene messo pubblicamente allo scoperto offrendo alla protagonista uno specchio dalla cui immagine riflessa non può sfuggire. Ma altrettanto efficace è l'analisi del rapporto tra adulti e adolescenti che continua ad appassionare un autore che ha realizzato un piccolo lavoro di cesello che potrebbe essere messo produttivamente a confronto con il successivo 'Rachel sta per sposarsi' di Jonathan Demme.